



COMUNE DI TREVI (PG)

LA RELAZIONE SULLA RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA 2 0 2 3

(articolo 30, D.Lgs. 201/2022)

Atto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 224 del 28/12/2023

SOMMARIO

La ricognizione dei servizi pubblici locali: introduzione	2
Premessa	2
L'individuazione dei servizi di rilevanza economica generale.....	2
Il perimetro costituito dai servizi di rilevanza economica affidati	4
I servizi a rete	5
I servizi non a rete	8
Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Trevi	11
Sezione A - Affidamenti in house	12
Sezione B - Affidamenti NON in house	13
1. Servizio Cimiteriale	13
2. Servizio Refezione scolastica	18
3. Servizio Trasporto Scolastico	24
4. Servizio Museale	26
5. Servizio Impianti Sportivi - Gestione Piscina Comunale	31
6. Servizio Impianti Sportivi – Bocciodromo comunale	32
7. Servizio di gestione del teatro.....	34
8. Servizio di gestione del parcheggio	40
Appendice normativa	47

La ricognizione dei servizi pubblici locali: introduzione

Premessa

L'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la **ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori**.

La ricognizione deve rilevare, in relazione a **ogni servizio affidato**, il **concreto andamento** dal punto di vista **economico**, della **qualità del servizio** e del rispetto degli obblighi indicati nel **contratto di servizio**, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti di regolazione e degli indicatori definiti dalle autorità di settore per i servizi a rete e dai ministeri per i servizi non a rete (come ad esempio il decreto direttoriale del Mimi del 31 agosto 2023).

In sede di prima applicazione, tale ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, quindi entro il 31 dicembre 2023.

Ricordiamo infine che la relazione sui servizi pubblici locali dovrà essere aggiornata annualmente.

L'individuazione dei servizi di rilevanza economica generale

L'articolo 2, comma 1, lettera h) del Tusp definisce i «servizi di interesse generale» come le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale; secondo la successiva lettera i) i «servizi di interesse economico generale sono quelli erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato.

E' indispensabile dunque verificare, caso per caso, la presenza di un "mercato" reale o potenziale, la concreta esistenza o anche la potenzialità della formazione di un luogo di libero scambio dei beni e servizi.

La qualificazione di un servizio "a rilevanza economica" mostra dunque un carattere dinamico ed è connessa alla evoluzione culturale, economica e tecnologica. Seguendo il punto di vista comunitario questo significa che i servizi di interesse economico generale (secondo la nozione usata nel Trattato CE) possono comprendere, oltre quelli forniti dalle industrie di rete, una gamma di attività non definibile una volta per tutte alle quali si applicano i principi che regolano il mercato interno tra cui quello della concorrenza.

Generalmente i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale. Attività e servizi non economici sono per lo più connotati da significativo rilievo socio-assistenziale, gestiti in funzione di mera copertura delle spese sostenute, anziché del perseguimento di profitto d'impresa, le cui spese per lo più fanno carico alla finanza pubblica e la cui disciplina è normalmente diversa da quella dei servizi a rilevanza economica, ma in realtà qualsiasi attività, anche

quella istituzionalmente esercitata da enti pubblici e comunemente considerata priva di rilevanza economica può essere svolta in forma d'impresa, purché vi sia un soggetto (in questi casi, un'istituzione pubblica) disposto a ricorrere agli operatori di mercato, ossia alle imprese, per procurarsi le relative prestazioni.

In breve, ai fini della rilevanza o meno di un Spl, è necessario prendere in considerazione:

1. gli elementi tecnici del servizio;
2. le modalità di gestione del servizio;
3. l'appetibilità di mercato se il servizio stesso dovesse essere messo a gara.

Nel primo anno di applicazione dell'articolo 30 del DLgs. 201/22 il Comune di Trevi ha individuato la situazione rappresentata nella tabella di seguito esposta.

Tipologia del servizio pubblico locale	Di rilevanza economica generale	NON di rilevanza economica generale
Servizi Cimiteriali	X	
Mensa Scolastica	X	
Trasporto Scolastico	X	
Museo	X	
Teatro	X	
Impianti Sportivi/Gestione Piscina Comunale	X	
Impianti Sportivi/Gestione Bocciodromo Comunale	X	
Parcheggi	X	
Illuminazione Votiva	X	

Il perimetro costituito dai servizi di rilevanza economica affidati

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

a) affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.

b) affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;

c) affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la **motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio**, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale. Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio. Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

d) gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

Ai fini della ricognizione di cui all'articolo 30 del dlgs 201/22 occorre poi enucleare, all'interno della categoria dei servizi di interesse economico generale, solo quelli affidati all'esterno (in appalto o concessione), che pertanto non siano esercitati in economia o internamente all'ente.

Tipologia del servizio	Gestito in economia	Affidato all'esterno
Servizi Cimiteriali		X
Mensa Scolastica		X
Trasporto Scolastico		X
Museo		X
Teatro		X
Impianti Sportivi/Gestione Piscina Comunale		X
Impianti Sportivi/Gestione Bocciodromo Comunale		X
Parcheggi		X
Illuminazione Votiva	X	

La seguente tabella evidenzia, nell'ambito dei servizi esternalizzati, le modalità di affidamento:

Servizi rilevanza economica generale affidati all'esterno	Affidato a società partecipata		Affidato a terzi
	In house	Non in house	
Servizi Cimiteriali			Servizi Associati Soc. Coop.
Mensa Scolastica			Cir Food Cooperativa Italiana Di Ristorazione S.C.
Trasporto Scolastico			Turismo Fratacangeli Cocco s.a.s
Museo			Le Macchine Celibi Soc. Coop
Teatro			Teatro Belli Di Antonio Salines Srl
Impianti Sportivi/Gestione Piscina Comunale			Nuova Polisportiva Uisp Trevi A.S.D.
Impianti Sportivi/Gestione Bocciodromo Comunale			Circolo A.R.C.I. Domenico Verzari A.P.S.
Parcheggi			Sopra Il Muro Cooperativa Sociale

I servizi a rete

Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli 'a rete', che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente.

Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete:

la distribuzione dell'energia elettrica

la distribuzione del gas naturale

il servizio idrico integrato

la gestione dei rifiuti urbani

il trasporto pubblico locale.

Il Governo italiano, a più riprese, ha inciso sulla materia dei servizi pubblici locali, innescando e incentivando un processo di riordino della disciplina, spinto dalla necessità di garantire una maggiore efficienza organizzativo-gestionale e riconoscendo al settore un ruolo strategico per il rilancio dell'economia.

I più recenti interventi si sono concentrati in particolare su:

- superamento della frammentazione organizzativo-gestionale, imponendo l'organizzazione dei servizi all'interno di ambiti territoriali ottimali (ATO);
- disciplina dell'affidamento dei servizi;
- regolamentazione delle gestioni in house, nel contesto dei processi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalle amministrazioni pubbliche.

Il percorso di riordino è stato caratterizzato da una elevata complessità dovuta anche all'articolata governance del settore che vede un sistema di competenze stratificato lungo l'intera filiera istituzionale.

Più precisamente:

1. l'indirizzo e il coordinamento strategico sono attribuiti allo Stato, anche attraverso l'esercizio delle funzioni legislative di sua competenza, incluse quelle in materia di concorrenza;
2. la programmazione e il coordinamento a livello territoriale sono in capo alle Regioni, a partire dalla definizione degli assetti territoriali e organizzativi dei servizi (delimitazione ATO e individuazione degli enti di governo degli stessi);
3. le funzioni organizzative dei servizi sono esercitate dagli enti locali attraverso gli enti di governo d'ambito ai quali hanno l'obbligo di aderire;
4. la pianificazione e l'affidamento dei servizi competono agli enti di governo degli ATO che vi provvedono sulla base di dimensioni ottimali di efficienza ed economicità, garantendo gli obblighi di servizio pubblico e universale, nonché la conformità con la disciplina comunitaria e nazionale.

La disciplina dei servizi pubblici locali ha dunque subito numerose modifiche normative nel corso degli anni, con interventi spesso non omogenei tra loro.

A mettere ordine a questo quadro normativo stratificato e complesso, è intervenuto il "Testo unico in materia di servizi pubblici locali" (d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201), in attuazione dell'art. 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (legge annuale sulla concorrenza).

Il decreto si inserisce nel quadro delle norme adottate in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che prevede la razionalizzazione della normativa sui servizi pubblici locali, con la finalità di promuovere dinamiche competitive che possono assicurare la qualità dei servizi pubblici e i risultati delle gestioni, nell'interesse primario di cittadini e utenti.

La nuova disciplina individua quattro linee fondamentali da seguire:

- sussidiarietà e proporzionalità;
- ponderazione tra le soluzioni possibili con motivazione qualificata in caso di affidamento in house;

- pubblicità e trasparenza nella fase della scelta così come con riguardo all'espletamento delle gestioni dei servizi pubblici;
- rafforzamento e diffusione del ricorso al principio di concorrenza nei servizi pubblici locali.

Il decreto di riordino ha inoltre tenuto conto della necessità di coordinamento con le norme di settore, con particolare riferimento a:

- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per i servizi idrico e rifiuti
- D. Lgs 19 novembre 1997, n. 422 e D.L. 24 aprile 2017, n. 50, per il trasporto pubblico locale

Ha infatti previsto, all'art. 4, che le nuove disposizioni si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore.

Il Testo Unico ha proceduto ad una nuova organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali, prevedendo un nuovo assetto di competenze in capo ai vari enti, in particolare Città metropolitane e Province.

Servizio idrico e gestione rifiuti

Per il servizio idrico e di gestione dei rifiuti urbani l'art. 33 del decreto di riordino dei servizi pubblici locali - ai fini della piena attuazione degli impegni contenuti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in relazione agli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del decreto – consente agli enti di governo dell'ambito e alle autorità di regolazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del decreto medesimo, di partecipare ai soggetti incaricati della gestione del servizio idrico.

Inoltre, al fine di consentire l'attuazione di Piani di ambito in via di definizione, l'articolo 6, comma 2, si applica alle partecipazioni degli enti di governo dell'ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani (di cui all'articolo 3-bis, comma 1-bis, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 e all'articolo 200, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 152 del 2006), a decorrere dal 30 marzo 2023. Nei predetti casi, agli enti di governo di ambito si applicano in ogni caso le disposizioni dell'articolo 6, comma 3.

Infine, si ammette la gestione in economia o mediante aziende speciali anche per le gestioni in forma autonoma del servizio idrico integrato di cui all'articolo 147, comma 2-bis, lettere a) e b), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, conformi alla normativa vigente.

Trasporto pubblico locale

Relativamente al trasporto pubblico locale l'art. 32 afferma l'applicabilità delle disposizioni di cui al titolo III (Istituzione e organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), nonché degli articoli 29 (Rimedi non giurisdizionali), 30 (Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali) e 31 (Trasparenza nei servizi pubblici locali) del decreto 201/22.

Sono previste, poi, delle norme speciali:

- nella scelta delle modalità di gestione e affidamento del servizio si tiene anche conto anche di quelle indicate dalla normativa europea di settore, nei casi e nei limiti dalla stessa previsti, ferma restando l'applicabilità dell'articolo 14, commi 2 e 3 e dell'articolo 17;
- ai fini della tutela occupazionale dei lavoratori nonché dell'applicazione delle

disposizioni di cui al titolo II (Organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali) e al titolo IV (Disciplina delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali) e V (Regolazione del rapporto di pubblico servizio, vigilanza e tutela dell'utenza) del decreto 201/22, si tiene conto anche della vigente disciplina di settore;

- ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'articolo 7, paragrafo 1 Regolamento (CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, n. 1370, gli enti locali possono integrare la relazione di cui all'articolo 30 del d.lgs 201/22 con i contenuti previsti dal predetto articolo 7, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 1370 del 2007.

Servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale e impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane.

Infine, gli artt. 35 e 36 del decreto legislativo 201/2022 dispongono la non applicabilità delle disposizioni del medesimo decreto ai servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale (i quali restano disciplinati dalle rispettive disposizioni di settore attuative del diritto dell'Unione europea) e agli impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane.

I servizi non a rete

Per definire i servizi pubblici a rilevanza economica non a rete si fa riferimento al Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto 2023, riguardante i servizi non demandati alla competenza di un'Autorità indipendente o di altra autorità di regolazione.

Il decreto individua come servizi pubblici a rilevanza economica non a rete:

- impianti sportivi (eccezion fatta per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali e funebri, qualora erogati come servizi pubblici locali;
- luci votive;
- trasporto scolastico.

Finalità della ricognizione

La ricognizione deve dare conto dell'assetto di ogni servizio affidato, rilevandone, in modo analitico, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi sanciti nel contratto di servizio.

Occorre pertanto tenere conto degli atti ed indicatori ex articoli 7, 8 e 9 del decreto (costi di riferimento, schemi tipo di PEF, livelli minimi di qualità, schemi di bandi e contratti, indicatori, ecc.) definiti, per i servizi a rete, dalle Autorità di settore e, per quelli non a rete, dai Ministeri;

Infine, sarà verificata la misura del ricorso agli affidamenti ex articolo 17, comma 3, 2° periodo, del D.lgs. 201/2022 di importo superiore alle soglie di rilevanza europea e privi di procedura ad evidenza pubblica, e la misura del ricorso agli affidamenti a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

Analisi dei singoli servizi

Efficienza, qualità del servizio e rispetto degli obblighi contrattuali sono i punti cardine della ricognizione annuale sui servizi pubblici locali di rilevanza economica. La puntuale

individuazione dell'andamento del servizio dal punto di vista economico si basa su parametri e livelli standard di servizio, al fine di rilevare anche la misura del ricorso agli affidamenti in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. L'articolo 7 del Decreto di Riordino (Dlgs 201/22) stabilisce la competenza delle autorità di regolazione ai fini della individuazione dei costi, dello schema tipo di piano economico-finanziario, degli indicatori e dei livelli minimi di qualità dei servizi pubblici locali a rete. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, invece, gli atti e gli indicatori sono predisposti dal Ministero delle imprese e del made in Italy. Agli enti locali è consentito l'esercizio della facoltà regolamentare al fine di definire condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati gestionali dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità.

Il decreto del Direttore del Ministero delle Imprese e del made in Italy del 31 agosto 2023 ha stabilito le prime linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali, con le quali sono state definiti:

- i costi di riferimento dei servizi;
- lo schema tipo di piano economico-finanziario;
- gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi.

Il contratto di servizio e i controlli sulla gestione

Il contratto di servizio è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico (nonché con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali). Il contratto contiene previsioni dirette ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate.

Il d.lgs 201/22 prevede un contenuto minimo del contratto, relativo ai seguenti aspetti:

- a) il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio;
- b) la durata del rapporto contrattuale;
- c) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- d) gli obblighi di servizio pubblico;
- e) le condizioni economiche del rapporto, incluse le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompenzioni;
- f) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- g) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi;
- h) la previsione delle penalità e delle ipotesi di risoluzione del contratto in caso di grave e ripetuta violazione degli obblighi contrattuali o di altri inadempimenti che precludono la prosecuzione del rapporto;
- i) l'obbligo di mettere a disposizione i dati e le informazioni prodromiche alle successive procedure di affidamento;
- l) le modalità di risoluzione delle controversie con gli utenti;

m) le garanzie finanziarie e assicurative;

n) la disciplina del recesso e delle conseguenze derivanti da ogni ipotesi di cessazione anticipata dell'affidamento, nonché i criteri per la determinazione degli indennizzi;

o) l'obbligo del gestore di rendere disponibili all'ente affidante i dati acquisiti e generati nella fornitura dei servizi agli utenti, ai sensi dell'articolo 50-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

Le relazioni fra l'articolo 30 del Dlgs 201/22 e l'articolo 20 Tusp

L'articolo 20 del D.lgs. n. 175/2016 stabilisce l'obbligo di adozione di un provvedimento di analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, con predisposizione, ove ne ricorrano i presupposti, di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione, nonché di una rendicontazione circa le azioni precedentemente avviate.

A questo adempimento ora si affiancano le disposizioni dell'articolo 30 del D.lgs. 201/2022 che fanno coincidere, all'approvazione del piano di revisione periodica ex articolo 20 del D.lgs. 175/2016, il termine di predisposizione della nuova ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, prevedendo quindi per le Amministrazioni la predisposizione, entro il termine del 31.12, di due distinte analisi, tra loro correlate.

Il comma 2 dell'articolo 30 prevede, poi, che, nel caso specifico degli affidamenti a società in house, la nuova ricognizione dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica debba intendersi quale vera e propria appendice della revisione delle società partecipate ex articolo 20 del TUSP.

Sul tema, interviene altresì il comma 5 dell'articolo 17 del D.lgs. 201/2022, nel punto in cui prevede che, nell'ambito della revisione ex art. 20 del TUSP, l'Amministrazione evidenzi ora anche le ragioni che sul piano economico e qualitativo dei servizi giustificano il mantenimento dell'affidamento in capo alla società in house, anche sulla base dei risultati di gestione ottenuti.

Pubblicazione e trasparenza

Il comma 2 dell'articolo 31 del D.lgs. 201/2022 prevede che la relazione ex articolo 30 del medesimo decreto debba essere:

→ pubblicata, senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante;

→ trasmessa contestualmente all'Anac per la pubblicazione sul suo portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;

→ resa accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento ai luoghi di prima pubblicazione indicati ai punti precedenti

Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Trevi

Si espone di seguito l'analisi con riferimento a ciascun servizio, seguente l'ordine di esposizione della tabella.

Servizi rilevanza economica generale affidati all'esterno	Soggetto in house	Soggetto terzo
Servizi Cimiteriali		Servizi Associati Soc. Coop.
Mensa Scolastica		Cir Food Cooperativa Italiana Di Ristorazione S.C.
Trasporto Scolastico		Turismo Fratarcangeli Cocco s.a.s
Museo		Le Macchine Celibi Soc. Coop
Impianti Sportivi/Gestione Piscina Comunale		Nuova Polisportiva Uisp Trevi A.S.D.
Impianti Sportivi/Gestione Bocciodromo Comunale		Circolo A.R.C.I. Domenico Verzari A.P.S.
Teatro		Teatro Belli Di Antonio Salines Srl
Parcheggi		Sopra Il Muro Cooperativa Sociale

Sezione A - Affidamenti in house

Sezione che costituisce appendice al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'articolo 20 Tusp

È stato affidato alla **Valle Umbra Servizi S.p.A.**, società in house, il servizio idrico integrato, il servizio igiene urbana relativo alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, spazzamento e il servizio relativo alla distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte.

Detti servizi non rientrano all'interno della presente relazione perché affidati tramite ATO e pertanto il Comune di Trevi non presenta servizi pubblici locali di rilevanza economica gestiti attraverso la modalità dell'affidamento in house di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 201/2022.

Sezione B - Affidamenti NON in house

Sezione da approvare contestualmente al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'articolo 20 Tusp

1. Servizio Cimiteriale

1. Descrizione

Con determina del responsabile servizi demografici n. 54 del 22/12/2022 (reg. gen. n. 641-2022) il comune di Trevi ha affidato il servizio di gestione dei servizi cimiteriali, custodia, pulizia, manutenzione del verde e gestione delle operazioni tanatologiche e cimiteriali presso i cimiteri comunali alla **Servizi Associati Soc. Coop**, a decorrere dal 01/01/2023 fino al 31/12/2025.

L'affidamento prevede la custodia, pulizia, manutenzione del verde e gestione delle operazioni tanatologiche e cimiteriali che dovranno essere svolti presso i seguenti cimiteri ubicati nel Comune di Trevi nelle relative frazioni di cui portano la denominazione:

- Cimitero Di Trevi Capoluogo
- Cimitero Di Matigge
- Cimitero Di Santa Maria In Valle
- Cimitero Di Coste
- Cimitero Di Manciano
- Cimitero Di Parrano
- Cimitero Di Bovara
- Cimitero Di Cannaiola
- Cimitero Di Picciche
- Cimitero Di San Lorenzo
- Cimitero Di Pigge

2. Andamento economico ed efficienza del servizio cimiteriale

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, gli impegni riferiti all'anno 2023.

SOLO SPESA		
	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	31.208,25 €	31.208,25 €

Il costo oppure la spesa 2023 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 3,73
----------------------	--------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

Si riporta il bilancio di Servizi Associati Soc. Coop

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	31/12/2021
A	Componenti positivi della gestione	67.121.046,00 €	52.758.965,00 €
B	Componenti negativi della gestione	68.968.561,00 €	52.385.328,00 €
Risultato della gestione operativa		- 1.847.515,00 €	373.637,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	1.718,00 €	2.671,00 €
	Oneri finanziari	269.446,00 €	120.271,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 267.728,00 €	- 117.600,00 €
Risultato della gestione		- 2.115.243,00 €	256.037,00 €
Risultato prima delle imposte		- 2.115.243,00 €	256.037,00 €
	Imposte	- 429.814,00 €	92.902,00 €
Risultato d'esercizio		- 1.685.429,00 €	163.135,00 €

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCO	631.228,00	195.780,00
Immobilizzazioni immateriali	92.573,00 €	132.982,00 €
Immobilizzazioni materiali	10.655.275,00 €	8.787.023,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	1.284.044,00 €	1.122.715,00 €
Totale Immobilizzazioni	12.031.892,00 €	10.042.720,00 €
Rimanenze	713.453,00 €	709.864,00 €
Crediti	23.173.656,00 €	16.436.373,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	5.319.436,00 €	2.904.543,00 €
Totale attivo circolante	29.206.545,00 €	20.050.780,00 €
Ratei e risconti	305.977,00 €	145.798,00 €
TOTALE ATTIVO	42.175.642,00 €	30.435.078,00 €
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	9.117.380,00 €	10.256.786,00 €
Fondo rischi e oneri	391.194,00 €	183.288,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	1.409.352,00 €	1.505.876,00 €
Debiti	31.134.596,00 €	18.410.327,00 €
Ratei e risconti	123.120,00 €	78.801,00 €
TOTALE PASSIVO	42.175.642,00 €	30.435.078,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
		VALORI		VALORI
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		-18,49%		1,59%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(1.685.429)		163.135	
PATRIMONIO NETTO	9.117.380		10.256.786	
INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
		VALORI		VALORI
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		4,63		2,97
TOTALE IMPIEGHI	42.175.642		30.435.078	
PATRIMONIO NETTO	9.117.380		10.256.786	
REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
		VALORI		VALORI
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		-4,38%		1,23%
RISULTATO OPERATIVO	(1.847.515)		373.637	
TOTALE IMPIEGHI	42.175.642		30.435.078	
REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
		VALORI		VALORI
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		-2,83%		0,73%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.847.515)		373.637	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	65.193.822		51.333.747	
INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
		VALORI		VALORI
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,55		1,69
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	65.193.822		51.333.747	
TOTALE IMPIEGHI	42.175.642		30.435.078	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,76		1,02
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	9.117.380		10.256.786	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	12.031.892		10.042.720	
COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,30		0,40
PASSIVITA' CONSOLIDATE	3.635.940		4.066.331	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	12.031.892		10.042.720	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,18		0,18
DISPONIBILITA' LIQUIDE	5.319.436		2.904.543	
PASSIVITA' CORRENTI	29.422.322		16.111.961	

3. La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità del servizio non sono attualmente disponibili.
Sarà premura dell'ente e del gestore attivarsi per monitorarli tempestivamente per la prossima relazione relativa al rilevamento dei Servizi Pubblici Locali.

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

2. Servizio Refezione scolastica

1. Descrizione

Con determina del responsabile servizi sociali n. 251 del 26/11/2018 (reg. gen. n. 1242-2018) il comune di Trevi ha affidato il servizio di Refezione Scolastica alla CIR Food s.c., a decorrere dal 01/09/2018 fino al 28/02/2023. Con determina del responsabile servizi sociali n. 16 del 23/02/2023 (reg. gen. n. 61-2023) si è rinnovato l'affidamento per il periodo che va dal 01/03/2023 al 30/06/2024.

Il contratto stipulato tra le parti ha il seguente oggetto:

1. Il Comune di Trevi affida alla società CIR Food s.c. che accetta senza riserva alcuna, il servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria dell'Istituto Comprensivo "T. Valenti" di Trevi - Anni scolastici 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022;
2. La gestione del servizio affidato sarà effettuata sotto l'osservanza piena, assoluta e inscindibile delle norme, patti, condizioni e modalità contenute nel capitolato speciale d'appalto, ivi inclusi i relativi "Allegato A - Specifiche Tecniche" e "Allegato B - Norme per i fornitori", allegati al presente contratto sotto la lettera B) per farne parte integrante e sostanziale;
3. Il servizio di refezione scolastica è svolto in modo conforme al calendario scolastico e agli orari di apertura e chiusura delle attività scolastiche dell'Istituto Comprensivo "T. Valenti";
4. I plessi scolastici da servire sono indicati all'art.1 del capitolato speciale d'appalto;
5. Il servizio appaltato potrà subire variazioni in seguito a riorganizzazione dei plessi approvata dell'Amministrazione comunale di Trevi o per diversa organizzazione didattica o per venir meno della domanda da parte dell'utenza, senza che l'appaltatore possa avanzare pretese di alcun genere.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio refezione scolastica

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, gli impegni riferiti all'anno 2023.

SOLO SPESA		
	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	228.000,00 €	228.000,00 €

Il costo oppure la spesa 2023 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 27,23
-----------------------------	----------------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

Si riporta il bilancio di CIR Food s.c.

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	31/12/2021
A	Componenti positivi della gestione	473.632.289,00 €	447.446.203,00 €
B	Componenti negativi della gestione	478.438.400,00 €	443.649.673,00 €
Risultato della gestione		- 4.806.111,00 €	3.796.530,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	1.729.532,00 €	12.178.469,00 €
	Oneri finanziari	1.790.769,00 €	1.220.747,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	78.368,00 €	2.208,00 €
	Svalutazioni	6.227.435,00 €	6.697.830,00 €
	Risultato gestione finanziaria	- 6.151.912,00 €	4.297.154,00 €
Risultato della gestione operativa		- 10.958.023,00 €	8.093.684,00 €
Risultato prima delle imposte		- 10.958.023,00 €	8.093.684,00 €
	Imposte	685.821,00 €	746.670,00 €
Risultato d'esercizio		- 11.643.844,00 €	7.347.014,00 €

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	598.300,00	446.229,00
Immobilizzazioni immateriali	16.819.209,00 €	17.071.648,00 €
Immobilizzazioni materiali	75.097.910,00 €	75.109.225,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	87.134.667,00 €	79.908.087,00 €
Totale Immobilizzazioni	179.051.786,00 €	172.088.960,00 €
Rimanenze	9.684.672,00 €	8.252.916,00 €
Crediti	168.661.413,00 €	156.347.683,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	7.052.033,00 €	788.800,00 €
Disponibilità liquide	38.574.570,00 €	72.580.505,00 €
Totale attivo circolante	223.972.688,00 €	237.969.904,00 €
Ratei e risconti	2.620.873,00 €	2.488.225,00 €
TOTALE ATTIVO	406.243.647,00 €	412.993.318,00 €
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	150.941.240,00 €	162.652.975,00 €
Fondo rischi e oneri	4.230.191,00 €	4.077.683,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	12.677.308,00 €	13.666.160,00 €
Debiti	231.182.417,00 €	226.020.498,00 €
Ratei e risconti	7.212.491,00 €	6.576.002,00 €
TOTALE PASSIVO	406.243.647,00 €	412.993.318,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		-7,71%		4,52%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(11.643.844)		7.347.014	
PATRIMONIO NETTO	150.941.240		162.652.975	
INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		2,69		2,54
TOTALE IMPIEGHI	406.243.647		412.993.318	
PATRIMONIO NETTO	150.941.240		162.652.975	
REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		-1,18%		0,92%
RISULTATO OPERATIVO	(4.806.111)		3.796.530	
TOTALE IMPIEGHI	406.243.647		412.993.318	
REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		-1,05%		0,87%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	(4.806.111)		3.796.530	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	458.466.568		435.405.739	
INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,13		1,05
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	458.466.568		435.405.739	
TOTALE IMPIEGHI	406.243.647		412.993.318	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
		VALORI		VALORI
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,84		0,95
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	150.941.240		162.652.975	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	179.051.786		172.088.960	
COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
		VALORI		VALORI
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,48		0,51
PASSIVITA' CONSOLIDATE	85.778.168		86.968.359	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	179.051.786		172.088.960	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
		VALORI		VALORI
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,23		0,44
DISPONIBILITA' LIQUIDE	38.574.570		72.580.505	
PASSIVITA' CORRENTI	169.524.239		163.371.984	

3. La qualità del servizio fornito

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 22/01/2000, poi modificata dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 07/11/2003, è stato istituito il c.d. "Comitato mensa" composto dalle rappresentanze degli utenti (genitori degli alunni), dal personale della scuola e dai soggetti della struttura comunale interessati al servizio di refezione scolastica ed avente finalità di controllo e di proposta sul funzionamento del servizio stesso. Fa parte della struttura addetta al controllo anche una dietista incaricata

dall'Amministrazione, la quale svolge periodicamente sopralluoghi presso il centro cottura della Ditta affidataria e presso i plessi scolastici, per la verifica della qualità del servizio e del rispetto del Capitolato d'appalto e della normativa di settore. Nell'anno 2023 sono stati eseguiti n. 2 sopralluoghi - in data 27 febbraio e 5 maggio, come da resoconti agli atti dell'ufficio servizi scolastici - che hanno confermato la piena rispondenza del servizio svolto alle condizioni contrattuali previste, nonché l'apprezzamento dell'utenza per lo stesso.

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

3. Servizio Trasporto Scolastico

1. Descrizione

Con determina del responsabile servizi sociali n. 69 del 02/09/2021 (reg. gen. n. 361-2021) il comune di Trevi ha affidato il servizio Trasporto Scolastico alla ditta **Turismo Fratacangeli Cocco s.a.s.**, a decorrere dal 01/09/2021 fino al 30/06/2024.

L'affidamento prevede:

- il servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "T. Valenti", con sede nel territorio del Comune di Trevi, per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, conformemente al calendario scolastico ed agli orari di apertura e chiusura delle attività scolastiche secondo i percorsi stabiliti all'inizio di ogni anno scolastico con l'ufficio scolastico comunale;
- Inoltre il Comune di Trevi affida all'appaltatore, che accetta, il servizio di assistenza ed accompagnamento alunni delle scuole dell'infanzia, il servizio di assistenza ed accompagnamento alunni con disabilità, nonché i servizi extra scolastici, come meglio dettagliati nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- Il servizio dovrà in ogni caso essere effettuato secondo le modalità, patti e condizioni del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale allegato al presente contratto per farne parte integrante e sostanziale, nonché secondo le norme del Codice della Strada e del Regolamento di attuazione, le disposizioni di legge, di regolamento e di atti amministrativi, regionali e locali, vigenti in materia di trasporto di persone e di trasporto scolastico.

2. Andamento economico ed efficienza del trasporto scolastico

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, gli impegni riferiti all'anno 2023.

SOLO SPESA		
	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	134.640,00 €	134.640,00 €

Il costo oppure la spesa 2023 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 16,08
----------------------	---------

Non risultano disponibili dati economico patrimoniali.

3. La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità del servizio non sono attualmente disponibili.
Sarà premura dell'ente e del gestore attivarsi per monitorarli tempestivamente per la prossima relazione relativa al rilevamento dei Servizi Pubblici Locali.

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

4. Servizio Museale

1. Descrizione

Con determina del responsabile servizi sociali n. 306 del 30/06/2023 il comune di Trevi ha affidato il servizio di gestione del museo della civiltà dell'olio e dell'ulivo, della raccolta d'arte di San francesco, del servizio turistico e della tenuta degli spazi comunali annessi alla ditta **Le Macchine Celibi Soc. Coop.**, a decorrere dal 01/07/2023 fino al 30/06/2024.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio museale

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, gli impegni riferiti all'anno 2023.

SOLO SPESA		
	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	41.860,12 €	41.860,12 €

Il costo oppure la spesa 2023 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 5,00
----------------------	--------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

Si riporta il bilancio di Le Macchine Celibi Soc. Coop.

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	31/12/2021
A	Componenti positivi della gestione	13.398.781,00 €	10.328.157,00 €
B	Componenti negativi della gestione	13.551.552,00 €	10.222.834,00 €
Risultato della gestione operativa		- 152.771,00 €	105.323,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	6.266,00 €	14.579,00 €
	Oneri finanziari	11.305,00 €	6.250,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 5.039,00 €	8.329,00 €
Risultato della gestione		- 157.810,00 €	113.652,00 €
Risultato prima delle imposte		- 157.810,00 €	113.652,00 €
	Imposte	14.879,00 €	99.014,00 €
Risultato d'esercizio		- 172.689,00 €	14.638,00 €

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCO	149.624,00	230.284,00
Immobilizzazioni immateriali	174.284,00 €	52.229,00 €
Immobilizzazioni materiali	83.319,00 €	43.620,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	10.353,00 €	10.353,00 €
Totale Immobilizzazioni	267.956,00 €	106.202,00 €
Rimanenze	194.238,00 €	99.460,00 €
Crediti	3.369.927,00 €	3.538.915,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	704.267,00 €	645.148,00 €
Totale attivo circolante	4.268.432,00 €	4.283.523,00 €
Ratei e risconti	96.595,00 €	20.082,00 €
TOTALE ATTIVO	4.782.607,00 €	4.640.091,00 €
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	1.410.603,00 €	1.645.094,00 €
Fondo rischi e oneri	- €	- €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	866.514,00 €	859.348,00 €
Debiti	2.503.118,00 €	2.135.176,00 €
Ratei e risconti	2.372,00 €	473,00 €
TOTALE PASSIVO	4.782.607,00 €	4.640.091,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		-12,24%		0,89%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(172.689)		14.638	
PATRIMONIO NETTO	1.410.603		1.645.094	
INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		3,39		2,82
TOTALE IMPIEGHI	4.782.607		4.640.091	
PATRIMONIO NETTO	1.410.603		1.645.094	
REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		-3,19%		2,27%
RISULTATO OPERATIVO	(152.771)		105.323	
TOTALE IMPIEGHI	4.782.607		4.640.091	
REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		-1,16%		1,04%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	(152.771)		105.323	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	13.152.125		10.157.542	
INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		2,75		2,19
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	13.152.125		10.157.542	
TOTALE IMPIEGHI	4.782.607		4.640.091	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
		VALORI		VALORI
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		5,26		15,49
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	1.410.603		1.645.094	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	267.956		106.202	
COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
		VALORI		VALORI
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		3,24		8,11
PASSIVITA' CONSOLIDATE	868.515		861.349	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	267.956		106.202	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
		VALORI		VALORI
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,28		0,30
DISPONIBILITA' LIQUIDE	704.267		645.148	
PASSIVITA' CORRENTI	2.503.489		2.133.648	

3. La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità del servizio non sono attualmente disponibili.
Sarà premura dell'ente e del gestore attivarsi per monitorarli tempestivamente per la prossima relazione relativa al rilevamento dei Servizi Pubblici Locali.

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

5. Servizio Impianti Sportivi - Gestione Piscina Comunale

1. Descrizione

Con determina del responsabile servizi sociali n. 124 del 13/08/2014 (reg. gen. n. 775-2014) il comune di Trevi ha affidato il servizio di gestione della Piscina Comunale alla ditta **Nuova Polisportiva Uisp Trevi A.S.D.**, a decorrere dal 01/06/2014 fino al 31/05/2026.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio Impianti Sportivi - Gestione Piscina Comunale

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, gli impegni riferiti all'anno 2023.

SOLO SPESA		
	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	26.000,00 €	26.000,00 €

Il costo oppure la spesa 2023 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 3,11
----------------------	--------

Le associazioni sportive non sono tenute alla pubblicazione del bilancio, pertanto, ad oggi non risultano disponibili dati economico patrimoniali.

3. La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità del servizio non sono attualmente disponibili. Sarà premura dell'ente e del gestore attivarsi per monitorarli tempestivamente per la prossima relazione relativa al rilevamento dei Servizi Pubblici Locali.

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

6. Servizio Impianti Sportivi – Bocciodromo comunale

1. Descrizione

Con determina del responsabile servizi sociali n. 253 del 11/12/2019 (reg. gen. n. 1337-2019) il comune di Trevi ha affidato il servizio di gestione del Bocciodromo comunale al **Circolo A.R.C.I. D. Verzari**, a decorrere dal 03/12/2020 fino al 02/12/2026.

La gestione comporta l'uso, la manutenzione e la custodia di tutta la struttura compresi gli impianti di pertinenza, le attrezzature e gli spazi esterni, secondo le modalità stabilite in convenzione, nonché la programmazione ed il coordinamento dell'attività sportiva, il coordinamento con l'attività del centro sociale "Gruppo Martani", la promozione della struttura e delle relative attività.

Il Concessionario dovrà garantire un utilizzo ottimale della struttura e lo svolgimento nella stessa di quanto di seguito elencato:

- attività agonistica e non agonistica dello sport delle bocce;
- promozione e pratica di attività motoria generica e di sport per tutti;
- promozione e pratica di attività del Centro sociale "Gruppo Martani";
- attività formativa per le strutture educative del territorio;
- attività ricreative varie, centri estivi, spettacoli pubblici, ecc. finalizzate alla fruizione della struttura anche come centro di aggregazione per la popolazione del Comune per le quali dovrà essere richiesto il nullaosta ai sensi della normativa locale vigente in materia.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio Impianti Sportivi - Gestione Piscina Comunale

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, gli impegni riferiti all'anno 2023.

SOLO SPESA		
	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	1.500,00 €	1.500,00 €

Il costo oppure la spesa 2023 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 0,18
----------------------	--------

Le associazioni sportive non sono tenute alla pubblicazione del bilancio, pertanto, ad oggi non risultano disponibili dati economico patrimoniali.

3. La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità del servizio non sono attualmente disponibili.
Sarà premura dell'ente e del gestore attivarsi per monitorarli tempestivamente per la prossima relazione relativa al rilevamento dei Servizi Pubblici Locali.

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

7. Servizio di gestione del teatro

1. Descrizione

Con determina del responsabile del servizio cultura n. 685 del 30/12/2022 il comune di Trevi ha affidato il servizio di gestione del teatro alla capogruppo mandataria dell'A.T.I., (denominata Teatro al centro) alla società **Teatro Belli di Antonio Salines S.r.l.**, per le annualità 2022 - 2025.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio di gestione del teatro

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, gli impegni riferiti all'anno 2023.

SOLO SPESA		
	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	46.665,00 €	46.665,00 €

Il costo oppure la spesa 2023 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 5,57
-----------------------------	---------------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

Si riporta il bilancio di Teatro Belli di Antonio Salines S.r.l.,

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	31/12/2021
A	Componenti positivi della gestione	353.205,00 €	271.658,00 €
B	Componenti negativi della gestione	331.617,00 €	252.212,00 €
Risultato della gestione operativa		21.588,00 €	19.446,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	- €	6,00 €
	Oneri finanziari	1.514,00 €	2.154,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 1.514,00 €	- 2.148,00 €

Risultato della gestione	€ 20.074,00	€ 17.298,00
Risultato prima delle imposte	€ 20.074,00	€ 17.298,00
Imposte	€ 6.990,00	€ 3.298,00
Risultato d'esercizio	€ 13.084,00	€ 14.000,00

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
<i>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</i>	-	-
Immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -
Immobilizzazioni materiali	€ 4.295,00	€ 81,00
Immobilizzazioni finanziarie	€ 17.192,00	€ 6.892,00
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	€ 21.487,00	€ 6.973,00
Rimanenze	€ -	€ -
Crediti	€ 227.933,00	€ 197.612,00
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ -	€ -
Disponibilità liquide	€ 4.547,00	€ 11.673,00
<i>Totale attivo circolante</i>	€ 232.480,00	€ 209.285,00
<i>Ratei e risconti</i>	€ 19.937,00	€ 2.591,00
TOTALE ATTIVO	€ 273.904,00	€ 218.849,00

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	€ 21.470,00	€ 8.387,00
Fondo rischi e oneri	€ -	€ -
Trattamento di fine rapporto (TFR)	€ 7.661,00	€ 5.805,00
Debiti	€ 244.700,00	€ 204.657,00
Ratei e risconti	€ 73,00	€ -
TOTALE PASSIVO	€ 273.904,00	€ 218.849,00

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO / PATRIMONIO NETTO		60,94%		166,93%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	13.084		14.000	
PATRIMONIO NETTO	21.470		8.387	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		12,76		26,09
TOTALE IMPIEGHI	273.904		218.849	

PATRIMONIO NETTO	21.470		8.387	
------------------	--------	--	-------	--

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		7,88%		8,89%
RISULTATO OPERATIVO	21.588		19.446	
TOTALE IMPIEGHI	273.904		218.849	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		9,37%		14,59%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	21.588		19.446	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	230.455		133.285	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		0,84		0,61
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	230.455		133.285	
TOTALE IMPIEGHI	273.904		218.849	

--	--	--	--	--

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)

	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1,00		1,20
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	21.470		8.387	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	21.487		6.973	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE

	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		4,35		12,95
PASSIVITA' CONSOLIDATE	93.561		90.329	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	21.487		6.973	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)

	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,03		0,10
DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.547		11.673	
PASSIVITA' CORRENTI	158.873		120.133	

3. La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità del servizio non sono attualmente disponibili.
Sarà premura dell'ente e del gestore attivarsi per monitorarli tempestivamente per la prossima relazione relativa al rilevamento dei Servizi Pubblici Locali.

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

8. Servizio di gestione del parcheggio

1. Descrizione

Di seguito si riporta gli atti relativi all'affidamento da parte del comune di Trevi della gestione dei parcheggi situati a Trevi in Piazza Garibaldi:

- La Delibera del Consiglio Comunale n.31 del 15/05/2000 con il quale è stato stabilito l'alienazione dei posti auto sotterranei in Piazza Garibaldi e affidamento parcheggio in superficie alla S.S.I.T. Spa di Spoleto;
- La Delibera di Giunta n. 148 del 07/08/2001, con la quale è stato affidato in gestione il parcheggio pubblico alla S.S.I.T. Spa di Spoleto e modifica tariffe;
- La Delibera di Giunta n. 28 del 07/03/2002 con la quale si incentiva l'uso del parcheggio interrato;
- La Delibera di Giunta n. 62 del 05/06/2003 con la quale si stabilisce un contributo agli abbonati del parcheggio interrato;
- La Delibera del Consiglio Comunale n.21/2007 con il quale approva lo schema di appendice al contratto S.S.I.T. gestione S.P.A. relativo all'acquisto di un piano del parcheggio interrato di Piazza Garibaldi e alla contestuale convenzione per la gestione dei parcheggi a pagamento in Trevi capoluogo;
- La Delibera di Giunta n. 10 del 10/02/2009, con la quale si approva l'allegato schema di appendice n.2 al contratto stipulato a Spoleto in data 12.05.2001 rep 145080 raccolta n. 23905, presso il notaio Angelini Rota con la ex SSIT gestione spa ora UMBRIA TPL E MOBILITA'SPA;
- La Delibera del Consiglio Comunale n.40/2014 con la quale si approva l'appendice n. 2 al contratto con Umbria TPL e Mobilità Spa;
- Il contratto di sub concessione del 16/11/2014 per la gestione del parcheggio di Piazza Garibaldi in Trevi tra Umbria TPL e Mobilità Spa e Isola Cooperativa Sociale;
- Atto originale DETERMINAZIONE numero 15 del 25-11-2023 firmato digitalmente da FABIO ANTONINI il 28-11-2023 ora 10:49:32 Ylenia Nardi il 25-11-2023 ora 10:21:01 Determinazione n. 540 del 25-11-2023 - pag.2 - COMUNE DI TREVI;
- La Delibera di Giunta n. 189 del 25/11/2014, con la quale si prende atto del contratto di sub concessione per la gestione del parcheggio di Piazza Garibaldi in Trevi tra Umbria TPL e Mobilità Spa e Isola Cooperativa Sociale;
- Il contratto di sub concessione del 01/04/2019 per la gestione del parcheggio di Piazza Garibaldi in Trevi tra la Umbria TPL e Mobilità Spa e Isola Cooperativa Sociale;
- La nota n.1545/2022 del 14/12/2022 e acquisita agli atti con protocollo dell'Ente n° 24773 del 15/12/2022 avente ad oggetto la Proroga del contratto di subconcessione per la gestione del parcheggio di Piazza Garibaldi in Trevi;
- La proroga del contratto di subconcessione per la gestione del parcheggio di Piazza Garibaldi in Trevi avente prot. 1545 2022 datata 14/12/2022 con la quale Isola Cooperativa Sociale e Umbria TPL e mobilità S.p.A. concordano la proroga della subconcessione fino al 31/12/2024 pervenuta con nota prot. 24890 del 16/12/2022;
- L'atto di fusione per incorporazione stipulato in data 18 ottobre 2023 ed acquisito con nota prot. 22115 del 02/11/2023 con il quale le cooperative Isola cooperativa sociale Sopra il muro si sono fuse;

- La comunicazione pervenuta con nota prot 22749 del 13/11/2023 con la quale la Ditta Umbria TPL e Mobilità Spa informa dell'avvenuta fusione della società Isola cooperativa sociale gestore del Parcheggio di Piazza Garibaldi in Trevi con la società Sopra il Muro cooperativa sociale

2. Andamento economico ed efficienza del servizio di gestione del parcheggio

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, gli impegni riferiti all'anno 2023.

SOLO SPESA		
	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	5.747,53 €	5.747,53 €

Il costo oppure la spesa 2023 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 0,69
----------------------	--------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

Si riporta il bilancio della società Sopra il Muro cooperativa sociale

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	31/12/2021
A	Componenti positivi della gestione	5.983.597,00 €	5.579.402,00 €
B	Componenti negativi della gestione	5.709.388,00 €	5.384.170,00 €
Risultato della gestione operativa		274.209,00 €	195.232,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	4.283,00 €	93,00 €
	Oneri finanziari	51.980,00 €	41.856,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	€ -	€ -
	Svalutazioni	80.000,00 €	87.072,00 €
	Risultato gestione finanziaria	- 127.697,00 €	- 128.835,00 €
Risultato della gestione		146.512,00 €	66.397,00 €

Risultato prima delle imposte	146.512,00 €	66.397,00 €
Imposte	1.300,00 €	1.135,00 €
Risultato d'esercizio	145.212,00 €	65.262,00 €

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	105.769,00	133.160,00
Immobilizzazioni immateriali	391.411,00 €	459.968,00 €
Immobilizzazioni materiali	1.285.587,00 €	1.137.590,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	77.168,00 €	153.418,00 €
Totale Immobilizzazioni	1.754.166,00 €	1.750.976,00 €
Rimanenze	226.691,00 €	263.289,00 €
Crediti	1.613.285,00 €	1.634.442,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	500.000,00 €	-
Disponibilità liquide	1.163.491,00 €	887.714,00 €
Totale attivo circolante	3.503.467,00 €	2.785.445,00 €
Ratei e risconti	82.198,00 €	88.117,00 €
TOTALE ATTIVO	5.445.600,00 €	4.757.698,00 €
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	1.092.541,00	985.033,00

	€	€
Fondo rischi e oneri	271.908,00 €	448.013,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	895.667,00 €	807.149,00 €
Debiti	2.955.934,00 €	2.389.805,00 €
Ratei e risconti	229.550,00 €	127.698,00 €
TOTALE PASSIVO	5.445.600,00 €	4.757.698,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO / PATRIMONIO NETTO		13,29%		6,63%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	145.212		65.262	
PATRIMONIO NETTO	1.092.541		985.033	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		4,98		4,83
TOTALE IMPIEGHI	5.445.600		4.757.698	
PATRIMONIO NETTO	1.092.541		985.033	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		5,04%		4,10%
RISULTATO OPERATIVO	274.209		195.232	
TOTALE IMPIEGHI	5.445.600		4.757.698	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		4,86%		3,57%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	274.209		195.232	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	5.645.975		5.462.447	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,04		1,15
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	5.645.975		5.462.447	
TOTALE IMPIEGHI	5.445.600		4.757.698	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,62		0,56
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	1.092.541		985.033	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.754.166		1.750.976	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1,30		1,13
PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.272.040		1.977.966	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.754.166		1.750.976	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,56		0,49
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.163.491		887.714	
PASSIVITA' CORRENTI	2.081.019		1.794.699	

3. La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità del servizio non sono attualmente disponibili.

Sarà premura dell'ente e del gestore attivarsi per monitorarli tempestivamente per la prossima relazione relativa al rilevamento dei Servizi Pubblici Locali.

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

Trevi, lì 28 dicembre 2023

Appendice normativa

Articolo 30 Dlgs 201/22

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art 7 Dlgs 201/22

1. Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 10, comma 4, 14, comma 2, e 17, comma

2. Negli ambiti di competenza, le autorità di regolazione predispongono schemi di bandi di gara e schemi di contratti tipo.

3. Gli enti locali o gli enti di governo dell'ambito possono richiedere alle competenti autorità di regolazione e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato un parere circa i profili economici e concorrenziali relativi alla suddivisione in lotti degli affidamenti.

4. Alle attività di cui al presente articolo si provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Art 8 Dlgs 201/22

Competenze regolatorie nei servizi pubblici locali non a rete

1. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, sono predisposti ((dal Ministero delle imprese e del made in Italy,)) che vi provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

2. Gli enti locali, sulla base degli atti e degli indicatori di cui al comma 1, al fine di provvedere alla regolazione dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità, possono adottare un regolamento ovvero un atto generale in cui predefiniscono condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione nel rispetto di quanto disposto dal presente decreto, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione. I contratti di servizio e gli altri atti di regolazione del rapporto contrattuale assicurano il rispetto delle condizioni, dei principi, degli obiettivi e degli standard fissati dal predetto regolamento o atto generale.

Art 9 Dlgs 201/22

1. Gli enti locali e le altre istituzioni pubbliche competenti collaborano per la migliore qualità dei servizi pubblici locali. Le Province svolgono le funzioni di raccolta ed elaborazione dati e assistenza tecnica ed amministrativa agli enti locali del territorio, in attuazione dell'articolo 1, comma 85, lettera d) della legge 7 aprile 2014, n. 56.

2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche coinvolgendo le loro agenzie di regolazione, possono formulare e deliberare protocolli, sulla base di uno schema tipo formulato in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, sentite le competenti autorità di regolazione, al fine di favorire e diffondere l'applicazione di indicatori e parametri che garantiscano lo sviluppo dell'efficienza e del confronto concorrenziale.

3. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche con la collaborazione delle loro agenzie di regolazione ove istituite, sostengono l'industrializzazione dei servizi pubblici locali e la riduzione dei costi delle prestazioni per cittadini e utenti e per la collettività, quali misure per il coordinamento della finanza pubblica, attraverso azioni di efficientamento dei processi produttivi, ivi compreso il concorso dei soggetti privati agli investimenti infrastrutturali relativi ai servizi pubblici locali, al fine di ridurre l'indebitamento pubblico, assicurare la conservazione delle risorse per i servizi privi di rilevanza economica, nonché promuovere il confronto competitivo e accrescere la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici. Ai fini di cui al presente comma le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono stipulare accordi e convenzioni con gli enti locali e altri soggetti interessati, tenuto anche conto dei protocolli di cui al comma 2.

Tabella di sintesi da allegare alla relazione annuale prevista dall’art. 30, comma 2, del d.lgs. n. 201/2022

DATI ANAGRAFICI DELLE AMMINISTRAZIONI COMPILATRICI:	
COMUNI E LORO EVENTUALI FORME ASSOCIATIVE CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 5.000 ABITANTI, CITTA’ METROPOLITANE, PROVINCE, ALTRI ENTI COMPETENTI IN RELAZIONE AL PROPRIO AMBITO O BACINO DI SERVIZIO	
Codice Fiscale	00429570542
Denominazione	Comune di Trevi
Numero di abitanti interessati	5.000-20.000
Provincia di riferimento (se Comune)	Perugia

Tabella riassuntiva dei servizi pubblici locali oggetto di ricognizione

Descrizione del servizio	Modalità di affidamento	Contratto		Denominazione della Società affidataria	Codice fiscale della società affidataria	Importo affidamento
		Data inizio	Data fine			
Servizi Cimiteriali	Con evidenza pubblica	01/01/2023	31/12/2025	Servizi Associati Soc. Coop.	00311400543	113.437,10
Refezione Scolastica	Con evidenza pubblica	01/03/2023	30/06/2024	CIR Food s.c.	00464110352	300.300,00
Trasporto Scolastico	Con evidenza pubblica	01/09/2021	30/06/2024	Turismo Fratarcangeli Cocco s.a.s.	01553010602	550.800,00
Gestione Museale	Con evidenza pubblica	01/07/2023	30/06/2024	Le Macchine Celibi Soc. Coop.	02537350379	83.710,23
Impianti sportivi - Piscina	Con evidenza pubblica	01/06/2014	31/05/2026	A.S.D. Nuova Polisportiva UISP Trevi	91042530542	150.000,00
Impianti sportivi - bocciodromo comunale	Con evidenza pubblica	03/12/2020	02/12/2026	Circolo Arci Domenico Verzari APS	01842310540	15.060,00
Gesitone dei Parcheggi	Diretto	12/05/2001	31/12/2024	Sopra Il Muro Societa' Cooperativa Sociale	01990920546	5.747,53
Gestione del Teatro	Con evidenza pubblica	30/12/2022	31/12/2025	Teatro Belli di Antonio Salines S.r.l.	09817051007	139.995,00
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					

Link al provvedimento di revisione/razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016:

<https://www.comune.trevi.pg.it/pagine/razionalizzazione-periodica-delle-partecipazioni-art-20-del-d-lgs-1752016-ricognizione-partecipazioni-e-relazione-sullattuazione-del-piano-di-razionalizzazione>